**I vincitori del Concorso nazionale Scuole**

**CINEMAMBIENTE JUNIOR 2019**

Sono stati resi noti oggi, ­­­­venerdì 10 maggio 2019, a Roma, nella cornice aulica della Sala della Protomoteca del Campidoglio, gli esiti del **Concorso nazionale CinemAmbiente Junior 2019**, la sezione competitiva rivolta alle Scuole Primarie e alle Secondarie di I e II grado istituita dallo scorso anno all’interno del **Festival CinemAmbiente**. I film vincitori sono stati annunciati nell’ambito dell’iniziativa “Villaggio per l’educazione ambientale”, promossa dal Ministero dell’Ambiente, dal direttore del Festival, Gaetano Capizzi, che ha sottolineato il notevole successo complessivo della sezione competitiva dedicata ai più giovani.

Sono stati infatti circa **200** i cortometraggi a tema ambientale iscritti alla seconda edizione del Concorso (riservata agli elaborati realizzati nel corso dell’ultimo anno scolastico 2018-19), in arrivo da svariate Regioni italiane. «Il grande numero di filmati che ci sono pervenuti dalle Scuole italiane – commenta il direttore del Festival CinemAmbiente, **Gaetano Capizzi** – conferma l’interesse per i temi ambientali che le nuove generazioni stanno esprimendo con forza in tutto il mondo. I giovani chiedono di essere protagonisti nelle decisioni che riguardano il loro futuro anche attraverso il cinema e trovano nel Festival CinemAmbiente un palcoscenico che li privilegia e incoraggia il loro impegno».

I film vincitori saranno premiati il **5 giugno** – alla presenza del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – nel corso della cerimonia di chiusura del **Festival CinemAmbiente**, la cui **22ma edizione** prenderà il via a Torino il **31 maggio** 2019.

La giuria della II edizione del **Concorso nazionale Scuole CinemAmbiente Junior**, composta da Vanessa Pallucchi, vicepresidente nazionale di Legambiente, Angelo Robotto, direttore generale di ARPA Piemonte, Lello Savonardo, docente di Teorie e Tecniche della comunicazione e Comunicazione e Culture giovanili al Dipartimento di Scienze Sociali dell’Università di Napoli, ha attribuito:

il **PREMIO** per il miglior cortometraggio delle **Scuole Primarie** a:

***Giustino, uccellino coraggioso***, realizzato dagli allievi della classe 2a C dell’I.C. 57° “San Giovanni Bosco” di **Napoli**

con la seguente motivazione:

Gli incendi boschivi, *c*e lo ricorda drammaticamente l'attualità, costituiscono un serio pericolo per il patrimonio forestale, per il loro impatto sugli ecosistemi in termini di salvaguardia della biodiversità e anche sulle risorse economiche. La fiaba di Giustino, uccellino coraggioso che non si arrende, che decide di ricostruire il suo bosco anziché abbandonarlo dopo il rogo, è un invito alla responsabilità individuale, al perseguire i propri obiettivi con forza d'animo e determinazione.Un esempio che deve essere di ispirazione per tutti noi, grandi e piccoli.

il **PREMIO** per il miglior cortometraggio delle **Scuole Secondarie di I grado** a:

***Gli eroi del riciclo***, realizzato dagli allievi della classe 3a G dell’I.C. “A. Stoppani” di **Lecco**

con la seguente motivazione:

Un vademecum sbarazzino che parla la lingua dei ragazzi, per arrivare anche alle orecchie degli adulti; un susseguirsi di buone pratiche che trasformano la raccolta differenziata in un gioco di squadra in cui ognuno può dare il suo contributo. Utili eco-consigli anche per una minore produzione di rifiuti, a cominciare dall'ambiente scolastico perché, come ci insegnano i nostri simpatici eroi del riciclo, “il migliore rifiuto è quello che non si produce”.

il **PREMIO** per il miglior cortometraggio delle **Scuole Secondarie di II grado** a:

***2 Gradi***, realizzato dagli allievi del Gruppo SCRILAB dell’I.I.S. “Ferraris-Brunelleschi” di **Empoli** (FI)

con la seguente motivazione:

Attorno all’affermazione di Nelson Mandela, “L’acqua è democrazia”, gli studenti di Empoli ci offrono con disincanto i loro dubbi, le loro paure insieme con la loro voglia di capire di più, l’ambizione di farsi parte attiva in una società “imperfetta e perfettibile”; una società di cui loro, nella piena consapevolezza dei propri limiti, di quelli della scienza e della politica, ma anche forti dei rispettivi ruoli, risorse e potenzialità, sono il futuro. Un futuro che cerca nella comprensione del nostro presente la miglior strada possibile da percorrere, insieme: individui, scienza, società.

La giuria ha inoltre deciso di attribuire una **menzione speciale** a:

***Uomini e ferro***, realizzato dagli allievi della 5a A dell’I.I.S.S. “Antonio Pacinotti” di **Taranto**

con la seguente motivazione:

Serietà e maturità sono i due ingredienti che emergono dalla visione di un "quasi documentario", grazie ai quali viene raccontata una situazione estremamente complessa con linearità, concisione e chiarezza. Convince la capacità di fornire informazioni con una rappresentazione equilibrata dei fatti da cui tuttavia traspare la drammaticità della situazione che i ragazzi vivono nella loro quotidianità, sulla loro pelle.

SINOSSI DEI FILM

***Giustino, uccellino coraggioso*** (3’)

Giustino è un uccellino che vive sul Vesuvio, dove si trova a vivere la tragedia dei roghi estivi. Abbandonato da tutti, decide di intraprendere una missione: ricostruire il bosco.

***Gli eroi del riciclo*** (5’)

Una classe si prepara a uscire per una gita in montagna. Mentre l'insegnante fa le ultime raccomandazioni, un bulletto lancia una palla di carta nel cestino per la raccolta della plastica. La professoressa sviene e compare un mostro che obbliga i ragazzi a smistare correttamente un mucchio di rifiuti affinché la prof si risvegli e la classe possa andare in gita. Seguono eco-consigli per la riduzione dei rifiuti.

***2 Gradi*** (5’26’’)  
Ragazzi, acqua e tematiche ambientali. Disagio, dubbi e timori si alternano al tentativo di trovare il giusto passo, nella giusta direzione. Come bussola, la frase di Nelson Mandela: “L’acqua è democrazia”.

***Uomini e ferro*** (10’)

Il docufilm tratta un argomento di notevole importanza ambientale per la città di Taranto. Racconta in breve la storia della città e del colosso siderurgico Ilva (oggi Arcelor Mittal) presente sul territorio dal 1960, che continua a inquinare pesantemente la città, causando l’aumento di mortalità per tumore (soprattutto del sangue e dei polmoni) anche nei bambini.